

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno giovedì 04 **del mese di** agosto
dell' anno 2011 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Errani Vasco	Presidente
2) Saliera Simonetta	Vicepresidente
3) Bortolazzi Donatella	Assessore
4) Freda Sabrina	Assessore
5) Gazzolo Paola	Assessore
6) Lusenti Carlo	Assessore
7) Melucci Maurizio	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

Oggetto: L.R. 17/1991, ART.2, COMMA 4 TER - CASSA DI ESPANSIONE DEL FIUME RENO IN LOCALITÀ TREBBO DI RENO - PROGRAMMAZIONE INTERVENTO - ANNUALITA' 2011

Cod.documento GPG/2011/1297

Num. Reg. Proposta: GPG/2011/1297

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la legge regionale 24 marzo 2000, n. 22 "Norme in materia di territorio, ambiente e infrastrutture - Disposizioni attuative e modificative della L.R. 21 aprile 1999, n. 3" con la quale sono stati attuati i principi del D. Lgs 29/1993, prevedendo il riordino delle funzioni amministrative regionali in materia di opere e lavori pubblici;
- la legge regionale 18 luglio 1991, n. 17, nel testo coordinato con le modifiche apportate dalla legge regionale 13 maggio 1993, n. 23, e in particolare l'art. 2, comma 4 ter, *"i proventi introitati dall'Amministrazione regionale per le estrazioni autorizzate sono destinati a contributo per le spese necessarie agli interventi pubblici di difesa e sistemazione idraulica e ambientale"*;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale 11 giugno 2010, n. 140 "Approvazione del Piano degli interventi urgenti riguardante il territorio della Regione Emilia-Romagna colpito dagli eccezionali eventi meteorologici avvenuti nell'ultima decade di dicembre 2009 e nei primi giorni di gennaio 2010 - O.P.C.M. 3850/2010" ha programmato, tra gli altri, il seguente intervento fra gli "Interventi urgenti finanziati a compensazione":

Cod Interv	Pro v,	Comune	Ente attuatore	Titoli intervento
05928	BO	CASTEL MAGGIORE CALDERARA DI RENO	Servizio Tecnico Bacino Reno	Interventi di realizzazione della cassa di espansione fiume Reno in loc. Trebbo

Considerato:

- che il Comitato Consultivo Regionale in data 23 novembre 2009 ha espresso il parere favorevole n. 1 sul progetto di fattibilità della "Cassa di espansione per la laminazione delle piene del Fiume Reno in loc. Trebbo di Reno - Comuni di Castel Maggiore e Calderara di Reno. Provincia di Bologna redatto dal Servizio tecnico Bacino Reno con la seguente prescrizione:
 - la sistemazione ambientale della casa dovrà valutare la possibilità di mantenere un invaso permanente di profondità sufficiente a garantire idonea qualità delle acque, valutando anche il suo potenziale uso come bacino di accumulo (c.d. cassa ad uso plurimo);
- che su proposta del Servizio Tecnico Bacino Reno competente territorialmente e per poter redigere il progetto preliminare dell'opera, sulla base del predetto studio di fattibilità con un livello di approfondimento sufficiente ad avviare una procedura d'appalto dell'opera mediante finanza di progetto ai sensi dell'art. 152 e successivi del D.LGS. n. 163/2006 ss.mm.ii., si rende necessario programmare il seguente intervento:

TITOLO	CODICE	IMPORTO FINANZIAMENTO	SOGGETTO ATTUATORE
Castel Maggiore - Calderara di Reno - F. Reno - Primi interventi finalizzati alla realizzazione della cassa di espansione fiume Reno in loc. Trebbo	2Q6C001 05928	€ 120.000,00	Servizio Tecnico Bacino Reno

Dato atto che le risorse finanziarie necessarie di € 120.000,00 risultano allocate al Capitolo 39307 "Spese per interventi pubblici di difesa e sistemazione idraulica e ambientale (art.2, L.R. 13 maggio 1993, n. 23), afferente all'UPB 1.4.2.3.14501 del bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2011;

Richiamate le proprie deliberazioni n. 1396 del 24 settembre 2007 e n. 2132 del 21 dicembre 2009, concernenti la riorganizzazione dei Servizi Tecnici di Bacino;

Visti altresì:

- la L. 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in

- particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";
- il D. Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;
 - la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
 - il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del predetto D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
 - la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

Visti, altresì:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e s.m.;
- il R.R. 27 novembre 2001, n. 44;
- la L.R. 21 dicembre 2007, n. 28;
- le LL.RR. 23 dicembre 2010, n. 14 e 15;
- le LL.RR. 26 luglio 2011, n. 10 e 11;
- il R.R. 31 luglio 2006, n. 5;

Ritenuto utile stabilire, per quanto concerne il percorso procedurale da impiegare al fine dell'acquisizione del Codice CUP ed in relazione alle attività amministrative poste in essere per la strutturazione del presente provvedimento, quanto segue:

- alla richiesta del codice CUP dell'intervento d'investimento oggetto del presente atto, provvederà il competente Servizio Tecnico di Bacino Reno, in qualità di stazione appaltante contestualmente alla predisposizione del progetto esecutivo;
- il codice CUP dovrà essere espressamente riportato nel provvedimento di approvazione del progetto esecutivo con

determinazione a contrarre, negli atti di gara, nel contratto di appalto, nei provvedimenti di assunzione delle obbligazioni giuridiche, nei successivi provvedimenti di liquidazione e in tutti gli atti a rilevanza contabile di emanazione regionale;

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm., con particolare riferimento alla Sezione 5 "Lavori pubblici di competenza della Regione", Appendice 1, Parte Speciale;
- la propria deliberazione n. 2191 del 28 dicembre 2009 concernente "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009 (Decreto anticrisi 2009)";
- la determinazione del Direttore Generale all'Ambiente n. 6200 del 4 luglio 2000, parzialmente modificata con determinazione n. 368 del 21 gennaio 2010, con la quale sono state ridefinite le competenze in materia di realizzazione di lavori ed opere pubbliche di pertinenza della Direzione Generale Ambiente, per quanto applicabile;
- la determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa 8 ottobre 2009, n. 10029;
- la circolare del Responsabile del Servizio Gestione della Spesa Regionale 10 giugno 2011, prot. NP.2011.6914 riguardante gli adempimenti tecnico-procedurali in applicazione dell'art. 4 del DPR 207/2011;

Richiamate, infine, le proprie deliberazioni:

- n. 1057 del 24 luglio 2006, concernente "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali" e s.m.;

- n. 1663 del 27 novembre 2006 recante "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";
- n. 2416 del 29 dicembre 2008 e ss.mm, sopra citata;
- n. 2060 del 20 dicembre 2010, recante" Rinnovo incarichi a Direttori Generali della Giunta regionale in scadenza al 31/12/2010";
- n. 1222 del 4 agosto 2011 concernente "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1.8.2011)";

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore Sicurezza territoriale. Difesa del suolo e della costa. Protezione civile

A voti unanimi e palesi

delibera

- a) di programmare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 , comma 4 ter, della L.R. n. 17/1991, per le motivazioni indicate in premessa, il seguente intervento:

TITOLO	CODICE	IMPORTO FINANZIAMENTO	SOGGETTO ATTUATORE
Castel Maggiore - Calderara di Reno - F. Reno - Primi interventi finalizzati alla realizzazione della cassa di espansione fiume Reno in loc. Trebbo	2Q6C001 05928	€ 120.000,00	Servizio Tecnico Bacino Reno

- b) di dare atto che il presente provvedimento costituisce atto di programmazione in materia di lavori pubblici ai sensi della citata deliberazione n. 2416/2008 e s.m. e ad esso si applicano le relative disposizioni;
- c) di dare atto che le risorse finanziarie necessarie pari a € 120.000,00, risultano allocate al Capitolo 39307 "Spese per interventi pubblici di difesa e sistemazione idraulica e ambientale" (art.2, L.R. 13 maggio 1993, n. 23) afferente all'UPB 1.4.2.3.14501 "Interventi di sistemazione idraulica e ambientale - utilizzo proventi dell'estrazione di materiale litoide - altre risorse

vincolate" del bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2011;

- d) di dare atto che, con riferimento all'esecuzione dell'intervento programmato con il presente provvedimento, si applicano le procedure di cui alla determinazione del Direttore Generale all'Ambiente 4 luglio 2000, n. 6200 e s.m.i., per quanto applicabile;
- e) di stabilire, sulla base di quanto meglio espresso in premessa, che:
 - alla richiesta del codice CUP dell'intervento d'investimento oggetto del presente atto, provvederà il competente Servizio Tecnico di Bacino Reno, in qualità di stazione appaltante contestualmente alla predisposizione del progetto esecutivo;
 - il codice CUP dovrà essere espressamente riportato nel provvedimento di approvazione del progetto esecutivo con determinazione a contrarre, negli atti di gara, nel contratto di appalto, nei provvedimenti di assunzione delle obbligazioni giuridiche, nei successivi provvedimenti di liquidazione e in tutti gli atti a rilevanza contabile di emanazione regionale;
- f) di incaricare inoltre il Responsabile del Procedimento a trasmettere al Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica, l'aggiornamento trimestrale in SIMADA (alle scadenze del 31 Marzo, 30 Giugno, 30 Settembre e 31 Dicembre) sull'avanzamento dei lavori tramite apposita scheda;
- g) di dare atto, infine, che il presente provvedimento sarà reso pubblico mediante inserimento sul sito internet della Regione, ai sensi del paragrafo 5.1. Appendice 1, Parte Speciale della propria deliberazione n. 2416/08 e ss.mm.;
- h) di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Bacino del Fiume Reno.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giuseppe Bortone, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2011/1297

data 26/07/2011

IN FEDE

Giuseppe Bortone

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, il visto di riscontro degli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta GPG/2011/1297

data 04/08/2011

IN FEDE

Marcello Bonaccurso

omissis

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'